

Per il segretario del sindacato umbro di polizia la situazione è preoccupante

Luchini, Spi Cgil: "Pensionamenti e pochi rimpiazzati, mancano agenti"



PERUGIA

■ "Governo del cambiamento? Sulla sicurezza cambia poco o niente. Molti slogan, molte promesse ma i problemi della sicurezza, anche nella nostra città, sono e restano stessi rispetto a 14 mesi fa, quando si è insediato l'esecutivo Conte". Ad affermarlo è Libero Luchini, segretario generale del Silp Cgil dell'Umbria che oggi parteciperà con una delegazione alla manifestazione nazionale di protesta della polizia a Montecitorio. "Per quanto riguarda l'Umbria - spiega Luchini -, posso dire che a fronte di alcune decine di pensionamenti dall'inizio dell'anno abbiamo ricevuto solo 5-6 unità di rinforzo tra le due questure di Terni e Perugia. Inol-

tre, era previsto l'arrivo di due agenti a luglio, ma non è stato così. Anche il posto fisso aperto a Fontivegge in realtà è aperto due ore la mattina e due il pomeriggio e non sono locali per effettuare atti di polizia giudiziaria. L'aeroporto lavora con la metà del personale, siamo in sofferenza al commissariato di Orvieto e in questura a Terni c'è una carenza di organico del 15-20%. Sono previsti anche altri 5-6 agenti nei primi mesi del prossimo anno, oltre a 2-3 per le varie specialità - prosegue -, ma sono numeri assolutamente insufficienti che non basteranno mai a rimpiazzare chi va in pensione". I poliziotti lamentano inoltre di essere senza contratto di lavoro da oltre 200 giorni e "non ci sono risorse adeguate per correggere il riordino interno delle carriere. Una doppia penalizzazione per chi veste una divisa, destinato ad avere nei prossimi anni stipendi peggiori rispetto al passato. Per questo oggi saremo davanti a Montecitorio, per far sentire la nostra voce". "Per quel che riguarda la riforma dei ruoli e delle qualifiche - conclude Luchini- e in relazione all'atteso decreto correttivo, a disposizione ci sono appena 23 milioni di euro per la Polizia di Stato e 10 milioni per la Polizia Penitenziaria. Cifre irrisorie per migliorare un riordino costato 1 miliardo".

Fra.Mar.

